

COMUNICATO STAMPA**INTESA SANPAOLO: MISSIONE A NEW YORK  
PER PROMUOVERE L'ECONOMIA MARITTIMA ITALIANA**

- **Incontri organizzati insieme a The Propeller International Clubs e SRM volti a favorire lo sviluppo estero del sistema marittimo e logistico italiano grazie all'interazione con operatori statunitensi**
- **Già erogati 6 dei 10 miliardi di euro messi a disposizione per investimenti nelle aree portuali attraverso la Zona Economica Speciale Unica del Mezzogiorno e le Zone Logistiche Semplificate del Centro Nord. E' la prima missione italiana di ZES e ZLS verso gli USA**
- **Il Mediterraneo, secondo le analisi di SRM, continua a essere un'area strategica per l'economia mondiale: rappresenta il 20% del commercio via mare globale, il 27% delle rotte container e il 30% del traffico energetico (oil & gas)**
- **In Italia l'economia marittima genera un valore aggiunto di 59 miliardi di euro e registra un interscambio commerciale di quasi 340 miliardi di euro**

*Milano, 30 aprile 2024* – Imprese italiane e statunitensi, Autorità di Sistema Portuale e operatori leader della logistica e del trasporto via mare si sono incontrati in questi giorni a **New York** in una missione coordinata da **Intesa Sanpaolo** e dedicata alla promozione del ruolo strategico dei porti italiani nel Mediterraneo attraverso la **Zona Economica Speciale Unica del Mezzogiorno** e le **Zone Logistiche Semplificate del Centro Nord**.

L'obiettivo di attrarre investimenti esteri nel sistema infrastrutturale di filiera italiano per rafforzare la competitività del Paese conferma la Banca quale **aggregatore tra mondo imprenditoriale e istituzioni pubbliche**. Un percorso che ha spinto il Gruppo a organizzare in questi anni un roadshow internazionale che vede a New York **la prima missione italiana di ZES e ZLS verso gli Stati Uniti** dopo le tappe in Germania, Emirati Arabi Uniti e Cina, con il consolidamento **delle relazioni commerciali e del posizionamento internazionale delle imprese italiane** caratterizzate da una forte propensione a esportare le proprie eccellenze in nuovi mercati.

L'iniziativa, ideata e realizzata dalla **Divisione Banca dei Territori** e dalla filiale di New York della **Divisione IMI Corporate & Investment Banking** di Intesa Sanpaolo in collaborazione con il Propeller Club italiano e SRM – Centro Studi collegato al Gruppo, ha visto la partecipazione del Console Generale italiano a New York, di delegati associativi e istituzionali del sistema portuale e marittimo italiano, e di numerose imprese del nostro Paese.

Con questa serie di incontri a New York, Intesa Sanpaolo - che nell'ambito del più ampio programma da 410 miliardi di euro previsto a sostegno del PNRR e delineato nelle linee strategiche dal CEO **Carlo Messina** - rafforza il suo ruolo di principale banca di riferimento del settore e **punta a favorire un'ulteriore espansione della presenza americana in Italia**, soprattutto nella filiera dell'economia del mare. In tale direzione volge anche il recente innalzamento a **10 miliardi di euro** del plafond dedicato ai nuovi insediamenti produttivi, all'ampliamento e ammodernamento di quelli esistenti e agli investimenti nel settore energetico nella ZES e nelle ZLS.

Grazie alle sinergie tra le Banche e le Divisioni del Gruppo, insieme a *Desk* specializzati su settori strategici come l'energia e lo *shipping*, sono **già stati finanziati investimenti diretti e indiretti per oltre 6 miliardi di euro**, sostenendo l'attrattività delle aree portuali in posizione strategica per le rotte e gli interscambi internazionali. Un risultato che si fonda su linee di finanziamento garantite e a tassi agevolati, insieme ad un sistema di vantaggi fiscali e di semplificazione operativa e amministrativa destinata agli investimenti per ZES e ZLS.

Il supporto della Banca al sistema della portualità italiana si traduce in particolare in:

- **Advisory specializzata** per accompagnare le imprese nell'accesso a bandi nazionali e internazionali
- **Prodotti e servizi a sostegno degli accordi strategici di filiera** con le principali filiere logistiche del territorio anche attraverso il 'Programma Sviluppo Filiera'
- **Attività di promozione sul territorio**, attraverso l'organizzazione - con principali imprese logistiche e autorità portuali - di eventi fisici e virtuali per ingaggiare imprese/investitori e sensibilizzare la clientela alle opportunità disponibili, anche grazie alla collaborazione con SRM - Centro Studi collegato a Intesa Sanpaolo specializzato in trasporti marittimi e logistica
- **Accordi di collaborazione** con i rappresentanti istituzionali della ZES del Mezzogiorno, delle ZLS del Centro Nord e delle principali autorità portuali con la finalità di favorire lo sviluppo dei territori

**Anna Roscio**, Executive Director Sales & Marketing Imprese di Intesa Sanpaolo: *“L'attenzione del mercato statunitense al sistema logistico-portuale italiano, oggi più che mai strategico per le rotte marittime e degli interscambi commerciali del Mediterraneo, consolida la storica relazione con il nostro Paese e mette in risalto le grandi potenzialità di sviluppo delle filiere produttive e logistiche della ZES meridionale e delle ZLS del Centro Nord. Intesa Sanpaolo sostiene fattivamente lo sviluppo dell'economia marittima e del sistema portuale italiano, ha già erogato 6 miliardi di euro di finanziamenti diretti e indiretti a sostegno di tali investimenti, puntando sulle sinergie di Gruppo e sull'interesse di aziende e investitori stranieri sensibili ai vantaggi fiscali e amministrativi previsti”.*

#### **Analisi e dati di SRM – Centro Studi collegato a Intesa Sanpaolo**

- I porti, lo shipping hanno ormai assunto **una valenza strategica** come **driver** in grado di condizionare l'economia e di generare crescita economica.
- La logistica fornisce un **supporto all'internazionalizzazione dei sistemi produttivi** permettendo alle imprese di raggiungere i mercati di breve, medio e lungo raggio assicurando loro tempestività ed efficienza nel far pervenire le merci presso i clienti o approvvigionarsi di materie prime. Non di meno forniscono supporto anche al turismo con la movimentazione di passeggeri sia con le crociere che con i traghetti che toccano le destinazioni più importanti.
- Per questo motivo i porti, in molti paesi e anche in Italia, stanno diventando dei **poli di sviluppo** attorno ai quali si sviluppano aree di localizzazione d'impresa, incubatori e start-up, sperimentazione di nuove tecnologie, cantieristica navale e settori connessi.
- I porti inoltre sono diventati veri **Hub Energetici** in quanto terminali di pipeline (gasdotti, oleodotti) e di navi che trasportano prodotti energetici (oil, gas e carburanti di vario genere). Inoltre, nei sistemi portuali vanno sempre più sviluppandosi investimenti in elettrificazione delle banchine (cold ironing), energie rinnovabili (solare, eolico offshore), efficienza energetica.
- In questo settore sono in corso ingenti investimenti sia **infrastrutturali** (PNRR) sia rivolti a **digitalizzare** le procedure di imbarco e sbarco, doganali, monitoraggio delle navi e sicurezza, di conseguenza è un comparto che fornisce grande stimolo per lo sviluppo di tecnologie sia inerenti le infrastrutture che le navi.
- In questo contesto si collocano le ZLS e la ZES unica del Mezzogiorno che rappresenteranno i driver per lo sviluppo futuro della portualità e della logistica una volta a regime, insieme alla digitalizzazione ed alla sostenibilità.

## *Il valore della filiera dell'economia marittima e il ruolo strategico dei porti e della logistica in Italia<sup>1</sup>*

- L'economia del mare, con la sua filiera, genera un valore aggiunto diretto pari a **59 miliardi di euro**, con la presenza di oltre **227mila imprese** (dati al 2022).
- A questo dato che dimostra il peso del settore, va aggiunto il fatto che portualità e shipping sostengono un **import ed export marittimo italiano** pari a **quasi 340 miliardi di euro** con poco meno di **mezzo miliardo di tonnellate di merci** l'anno movimentate tra container, automezzi, materie prime e prodotti energetici.
- Portualità e logistica non sono solo importanti settori economici *per sé*, ma anche un pilastro su cui si regge l'intera economia italiana. Inoltre, con una duplice funzione:
  - o A Nord, i porti della Liguria (Genova e La Spezia) dal lato del Tirreno e quelli di Venezia e Trieste dal lato Adriatico, rappresentano la via di accesso non solo per il Nord Italia, ma anche verso il Centro Europa coprendo così una delle aree a più alto tasso di sviluppo e PIL del mondo.
  - o Nel Mezzogiorno, i porti del Sud Italia sono invece più orientati alla dimensione energetica e quali hub logistici di connessione con il Nord Africa e il Mediterraneo.

Il posizionamento geografico dell'Italia copre dunque una duplice funzione che offre un più ampio e variegato spettro di interesse per investitori internazionali rispetto ad altri Paesi.

- Le ZES hanno la capacità di stimolare alcuni dei principali indicatori economici di un territorio; stime di SRM hanno mostrato come possano incrementare l'export fino al 4% annuo, il traffico portuale container fino all'8,4% e le risorse pubbliche investite possano attivarne il doppio da privati (1 euro pubblico investito nelle ZES ne attiva ulteriori 2 provenienti da imprese).

## *La missione negli USA, motivazioni strategiche*

- **Gli Stati Uniti sono il primo partner italiano per interscambio marittimo, con un valore pari a circa 54,8 miliardi di euro di cui 42 per le esportazioni.**
- **Per l'Italia è fondamentale attuare iniziative e progetti volti a rafforzare e consolidare il proprio sistema portuale e marittimo** e promuovere questo sistema nei confronti di player esteri per **incrementare gli investimenti** e favorire le relazioni con il nostro cluster. E gli Stati Uniti sono un paese target di grande rilevanza. New York inoltre è una piazza finanziaria globale che consente di coprire anche investitori internazionali, non solo strettamente statunitensi.
- **L'economia del mare rappresenta una filiera variegata** composta da Armatori, Terminalisti, Agenti Marittimi, Spedizionieri, Imprese portuali, Imprese logistiche, Cantieristica, che saranno presenti nella delegazione, ciascuno dei quali rappresenta ambiti di potenziale interesse per investitori internazionali e specificatamente americani.

*Informazioni per la stampa*

### **Intesa Sanpaolo**

Media and Associations Relations  
Media Banca dei Territori e Media Locali  
stamp@intesasampaolo.com

### **Intesa Sanpaolo**

Intesa Sanpaolo, con 430 miliardi di euro di impieghi e 1.300 miliardi di euro di attività finanziaria della clientela a fine 2023, è il maggior gruppo bancario in Italia con una significativa presenza internazionale. E' leader a livello europeo nel wealth management, con un forte orientamento al digitale e al fintech. In ambito ESG, entro il 2025, sono previsti 115 miliardi di euro di erogazioni Impact per la comunità e la transizione verde. Il programma a favore e a supporto delle persone in difficoltà è di 1,5 miliardi di euro. La rete museale della Banca, le Gallerie d'Italia, è sede espositiva del patrimonio artistico di proprietà e di progetti culturali di riconosciuto valore.

News: [group.intesasampaolo.com/it/sala-stampa](https://group.intesasampaolo.com/it/sala-stampa) X: [@intesasampaolo](https://twitter.com/intesasampaolo) LinkedIn: [linkedin.com/company/intesa-sanpaolo](https://linkedin.com/company/intesa-sanpaolo)

---

<sup>1</sup> Tutti i dati sono al 2023 salvo diversa indicazione.